

**“Rivoluzione è curare il curabile
profondamente e presto,
è rendere ciascuno responsabile.”
Danilo Dolci**

Una Nuova Storia vuol essere un ulteriore approfondimento dei temi fino ad oggi trattati dal Centro di documentazione “Antonino Caponnetto” del Municipio 2, concentrando questa volta in tre giornate consecutive incontri, workshop, eventi. La scelta delle date non è casuale, il 23 maggio è una giornata in cui ricordiamo ogni anno con dolore l’assassinio di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli uomini della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro. Ma ricordare, seppur necessario, non basta. Oggi più che mai ci vuole un nuovo e forte impegno contro le mafie, divenute endemiche delle nostre società. Un nuovo impegno che non può non coinvolgerci tutti, qualsiasi ruolo ricopriamo, in qualsiasi luogo operiamo e che ci chiede di impegnarci più che mai per una cultura e una pedagogia della responsabilità, della nonviolenza, del bene pubblico. Per questo abbiamo pensato a un festival che metta al proprio centro la cultura, l’educazione, la formazione attraverso i libri innanzitutto e i loro autori e i loro lettori perché crediamo fermamente, sin dalla nascita nel 2009 del Centro Caponnetto, che la sottocultura delle mafie si combatta innanzitutto con la cultura e la creazione di momenti, percorsi in cui come singoli cittadini ci si trova ad essere parte essenziale e partecipante di una comunità che può migliorare solamente se osa uscire dai propri individualismi, se si confronta, se trasforma le belle parole in belle azioni, se sa stare insieme, se decide da che parte stare. Per questa prima edizione abbiamo scelto temi e autori per lo più baresi, impegnati ogni giorno, ciascuno nel suo ruolo, contro le mafie, le ingiustizie, le violenze, quasi a voler sottolineare la necessità di partire da noi, da questa nostra città per capirne di più e per poter scrivere insieme storie nuove, tessere nuove trame.

Andrea Dammacco
Presidente Municipio 2 Comune di Bari

info:

Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza
ANTONINO CAPONNETTO
c/o Municipio 2
Stradella del Caffè – 70124 – BARI
mobile 338.7746218
e-mail centrocaponnetto@libero.it



WWW.CENTROCAPONNETTOBARI.IT

23 maggio

Gianni Bianco e Giuseppe Gatti, ALLE MAFIE DICIAMO NOI!

ore 10 c/o Auditorium Scuola Media Tommaso Fiore

Antonella Caprio, Annamaria Minunno, Carla Spagnuolo, IO VALGO DI PIÙ – STORIE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

ore 18 c/o Biblioteca Futura, parco 2 Giugno

anteprima

workshop

PRATICHE DI NONVIOLENZA 1 con Gabriella Falcicchio

ore 8 c/o Liceo Artistico De Nittis | ore 11 c/o Istituto Romanazzi

24 maggio

Leonardo Palmisano, MAFIA CAPORALE ed Enrica Simonetti, MORIRE COME SCHIAVI

partecipa Antonio Fortarezza, documentarista

ore 10 c/o Auditorium Municipio 2

Roberta Balestrucci, IMON – LA MADRE TERRA

ore 15,30 c/o Istituto Annibale di Francia

Gabriella Falcicchio, PROFETI SCOMODI, CATTIVI MAESTRI

dialoga con l'autrice Francesca Palumbo, docente e scrittrice

ore 18,30 c/o Libreria Quintiliano

anteprima

anteprima

workshop

PRATICHE DI NONVIOLENZA 2 con Gabriella Falcicchio

ore 8 c/o Liceo Artistico De Nittis | ore 11 c/o Istituto Romanazzi

MUSICHE CONTRO LE MAFIE con Francesco Mongelli

ore 8 e ore 10 c/o Scuola Media Zingarelli

25 maggio

Gianni Solino, IL CRATERE – CHE FINE FANNO I RAGAZZI DI CAMORRA

partecipano Mario Dabbicco, referente Libera Puglia

e Domenico Mortellaro, criminologo e scrittore

ore 10 c/o Liceo Socrate

Roberta Balestrucci, IMON – LA MADRE TERRA

ore 9,30 c/o Scuola Media Zingarelli | ore 17 c/o Centro per i Servizi alle Famiglie di Carrassi

Cecilia Strada, LA GUERRA TRA NOI

dialoga con l'autrice Leonardo Palmisano

ore 18,30 c/o Parrocchia San Marcello

reading di Leonardo Palmisano su **MAFIA CAPORALE**

ore 20 c/o Parrocchia San Marcello

workshop

PRATICHE DI NONVIOLENZA 3 con Gabriella Falcicchio

ore 8 c/o Liceo Artistico De Nittis | ore 11 c/o Istituto Romanazzi

MUSICHE CONTRO LE MAFIE con Francesco Mongelli

ore 8 e ore 10 c/o Scuola Media Zingarelli

anteprima

gli autori



Gianni Bianco è caposervizio della redazione cronaca del Tg3 nazionale. Con il magistrato Giuseppe Gatti ha scritto *La legalità del noi, le mafie si sconfiggono solo insieme* (Città Nuova, 2013). Sempre per Città Nuova ha scritto *Una famiglia grande come il mondo* (2008), *Padre papà* (2010), *Passi nella notte* (2011), *In equilibrio precario* (2012), e *Legalità* (2013).



Giuseppe Gatti è sostituto procuratore della Repubblica presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Bari, coautore insieme a Gianni Bianco del libro *La legalità del noi, le mafie si sconfiggono solo insieme* (Città Nuova, 2013) con prefazione di don Luigi Ciotti.



Antonella Caprio è insegnante, autrice di romanzi, testi per il teatro e articoli giornalistici, coautrice dell'antologia *Inchiostro di Puglia* (Caracò).



Annamaria Minunno è giornalista professionista presso Reteconomy. Ha collaborato anche con Radiorb e Antenna Sud.



Carla Spagnuolo è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari.



Leonardo Palmisano è scrittore e sociologo. Esperto di lavoro, migrazioni e criminalità organizzata, autore di libri inchiesta sul campo, tra le quali *Ghetto Italia* (Fandango, 2015), *La città del sesso* (CaratteriMobili, 2010).



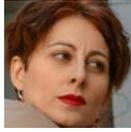
Antonio Fortarezza è documentarista, autore di reportage sui temi dell'immigrazione del caporalato, tra i suoi lavori *Le barche sono come i corpi*.



Enrica Simonetti è giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno. Per la Laterza ha scritto *Lampi e splendori, Fari d'Italia e Luci sull'Adriatico*, un viaggio lungo le coste e le isole, tra le storie degli ultimi guardiani di lanterne.



Roberta Balestrucci, appassionata di letteratura per l'infanzia, è narratrice per professione, si occupa di laboratori e cineforum presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, dove svolge animazione alla lettura, laboratori con bambini, ragazzi e adulti.



Gabriella Falcicchio è ricercatrice in Pedagogia generale e sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bari. Studiosa del pensiero di Aldo Capitini, è responsabile del Centro Territoriale Pugliese del Movimento Nonviolento.



Gianni Solino è da anni impegnato in attività di contrasto alle mafie, con un ruolo attivo nell'associazionismo antimorra con Libera, Comitato don Peppe Diana e Scuola di Pace don Peppe Diana.



Cecilia Strada è sociologa. Ex presidente della ONG Emergency, si occupa di promuovere una cultura di pace e rispetto dei diritti umani.

i libri



ALLE MAFIE DICIAMO NOI

Gianni Bianco, Giuseppe Gatti (Città Nuova Editrice, 2018)

Le mafie si sconfiggono solo insieme. Storie di legalità al plurale. Un libro non può camminare. Ma le idee che veicola, a volte, sì. Quelle possono pure mettersi in viaggio e farsi strada. Ad essere protagonisti di queste pagine sono i tanti cittadini comuni incontrati da Nord a Sud che, nel gioco di squadra e nella condivisione, hanno trovato il coraggio e la forza di dare nuove risposte all'arroganza dei clan.

IO VALGO DI PIÙ – STORIE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Antonella Caprio, Annamaria Minunno, Carla Spagnuolo (Radici Future, 2018)

Un libro che offre un quadro psicologico e sociologico del fenomeno del bullismo, dal suo manifestarsi "tradizionale" nelle forme di aggressione face to face alla sua evoluzione in cyberbullismo o bullismo elettronico. Testimonianze e storie che narrano di sopraffazioni e fragilità, ma anche voglia di futuro e di coraggio.

MAFIA CAPORALE

Leonardo Palmisano (Fandango, 2017)

Un romanzo-inchiesta che analizza il business criminale nascosto dietro lo sfruttamento nel mondo del lavoro, che mette in luce una condizione economico-sociale degradata e malata, che imperversa anche oltre i confini nazionali. Sarte, braccianti, muratori, blogger, lavavetri, parcheggiatori, vigilanti, camionisti, mendicanti e minori, sono solo alcuni dei volti della schiavitù di cui ci parla l'autore nel suo viaggio dal nord al sud di Italia, dove ha incontrato personalmente ognuno di loro, e per ognuno di loro ha raccolto una storia, un'immagine, un ritratto.

MORIRE COME SCHIAVI

Enrica Simonetti (Imprimatur, 2016)

Il libro scava in una delle piaghe sociali di più scottante attualità: il caporalato. Nel partire dal caso di Paola Clemente, morta a quarantanove nei campi di Andria, la scrittrice percorre un viaggio dal Gargano alla Calabria, fra ghetti e casolari, in un paesaggio terribilmente contrastante, dove la bellezza svela il suo lato crudele. Non solo la storia di Paola, dunque, ma anche quelle di molti altri, storie di tante donne pugliesi, calabresi, lucane, di numerosi immigrati africani o rumeni, braccianti stagionali sfruttati in modo vergognoso da caporali e mediatori capaci di produrre contratti fasulli.

IMON – LA MADRE TERRA

Roberta Balestrucci (Radici Future, 2018)

Graphic novel, racconta la storia di Imon, che intraprende un lungo viaggio per fuggire dalla sua terra martoriata dalla guerra, un viaggio che lo condurrà in Italia dove si ritrova costretto a lavorare sotto gli ordini di uno spietato Caporale. Per vivere una vita senza catene, decide di evadere, così inizia un percorso per la libertà, un percorso che Imon affronterà insieme ai bambini e agli adulti che verranno a conoscenza della sua storia. Perché solo uniti si potrà sconfiggere quella piaga che ha il nome di "Caporalato", e permettere al giovane Imon di usufruire dei suoi diritti.

PROFETI SCOMODI, CATTIVI MAESTRI

Gabriella Falcicchio (La Meridiana, 2018)

Un libro che nasce come omaggio ad Aldo Capitini in occasione dei 50 anni dalla morte, che nasce per valorizzare "Azione nonviolenta" (AN) e il "Movimento Nonviolento" (MN), per unificare gli articoli scritti negli anni su AN in un unicum non disorganico, offrendo una visione panoramica e aperta sulla nonviolenza, in particolare sull'educazione nonviolenta, con e per la nonviolenza.

IL CRATERE – CHE FINE FANNO I RAGAZZI DI CAMORRA

Gianni Solino (La Meridiana, 2018)

Partendo dalle operazioni investigative della magistratura e delle forze dell'ordine, il libro affronta tematiche complesse, che attengono allo smantellamento del clan dei Casalesi. L'autore si affaccia sul "Cratere" e si interroga sulla ricostruzione del tessuto sociale ed economico a partire dalle macerie di realtà sventrate dal cemento ed offese dalla camorra sanguisuga, che ha fermato ogni processo di sviluppo.

LA GUERRA TRA NOI

Cecilia Strada (Rizzoli, 2017)

L'autrice racconta il dietro le quinte di un fenomeno drammatico, ossia quello dell'immigrazione. L'autrice si misura con molti degli interrogativi che nascono dalle emergenze politiche e umanitarie della nostra epoca, cercando una risposta nelle storie che lei stessa ha vissuto in prima persona accanto a uomini e donne in fuga dalla guerra e dalla miseria.

